



REGIONE CALABRIA

Proposta di DCA n. 15 del 22/01/2019

Registro proposte del Dipartimento tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018)

DCA n. 15 del 23 GEN. 2019

OGGETTO: Richiesta di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., presentata dal Comune di Crotona con nota prot. n. 69467 del 18/12/2017 – Trasformazione/Riconversione attività accreditate - Struttura sanitaria privata denominata Centro di Riabilitazione ANMIC, gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Crotona - RIGETTO.

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. ____ del _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. 15 del 23 GEN. 2019

OGGETTO: Richiesta di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., presentata dal Comune di Crotona con nota prot. n. 69467 del 18/12/2017 – Trasformazione/Riconversione attività accreditate - Struttura sanitaria privata denominata Centro di Riabilitazione ANMIC, gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Crotona - RIGETTO.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8r comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare per proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO) 2019-2021, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

DATO ATTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri dispone, tra l'altro, la cessazione con decorrenza dalla stessa data di adozione del 7/12/2018 dell'incarico di Commissario, a suo tempo conferito all'Ing. Massimo Scura (giusta dPCM 12.03.2015);

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale è stato nominato Thomas Schael sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale.

VISTA la richiesta di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., presentata dal Comune di Crotona con nota prot. n.69467 del 18/12/2017, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 20/12/2017 con prot. n.396396, per la Trasformazione/Riconversione delle attività già accreditate, giusta D.P.G.R.- CA n. 1/2011, della struttura sanitaria privata denominata Centro di Riabilitazione ANMIC, gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Crotona da n.17 prestazioni di Riabilitazione Estensiva in regime ambulatoriale pro/die a Centro Polifunzionale per Autismo (RD3).

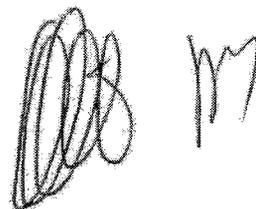
VISTO il decreto n. 4 del 24.08.2010, rettificato dal decreto n. 9 del 09.09.2010, del Presidente della Giunta Regionale (nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010), che all'art. 1 dispone che: "...*fino all'avvenuta formalizzazione delle nuove reti ospedaliera, laboratoristica e specialistica ambulatoriale, è sospeso il rilascio dei provvedimenti di: autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione sanitaria all'esercizio, accreditamento istituzionale, ai sensi degli articoli 8-ter e 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, tranne quelle necessarie all'attuazione del piano di rientro...*".

VISTO il D.C.A. n. 166 del 13/12/2017 recante: "P.O. 2016/2018 – 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 03/11/2016: Riorganizzazione della Rete Territoriale", con il quale è stata parzialmente modificata la riorganizzazione della rete territoriale regionale.

TENUTO CONTO che nello stesso decreto sopracitato è stato stabilito, tra l'altro, di:

- *revocare i D.C.A. di approvazione della rete assistenziale territoriale delle ASP di: Crotona n. 137 del 22.12.2016; Catanzaro n. 118 del 4.11.2016; Cosenza n. 137 del 22.12.2016; Vibo Valentia n. 73 del 05.05.2017;*
- *stabilire che le AA.SS.PP. dovranno adeguare le proprie proposte di rete assistenziale territoriale ai contenuti del presente atto, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento».*

VISTA la nota regionale prot. n.16790 del 17/1/2018 con la quale è stato comunicato al Comune di Crotona, tra l'altro, che in esito all'avvenuta approvazione del piano attuativo aziendale, in applicazione del principio di conservazione dell'attività amministrativa, è fatta salva l'attività endoprocedimentale fin qui espletata sulla base delle istanze di parere di compatibilità, con la programmazione sanitaria regionale presentate dai Comuni e di conseguenza l'Amministrazione regionale potrà rideterminarsi, in ordine alla richiesta già presentata dal Comune senza ulteriore attività propulsiva da parte di quest'ultimo.



VISTA la deliberazione n.124 del 19/03/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone approvata con D.C.A. n.109 del 10/05/2018 con la quale è stato recepito il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni territoriali.

VISTO che il D.C.A. n.109/2018 dispone che: *“RITENUTO di dover raccomandare, per soddisfare la realizzazione di quanto programmato, l'utilizzo prioritario delle strutture pubbliche disponibili sul territorio aziendale, seguite dalle strutture già accreditate da riconvertire e infine dalle strutture già autorizzate”*.

VISTA la richiesta di parere prot. n.169706 del 16/05/2018 presentata da questo Dipartimento al Direttore Generale dell'A.S.P. di Crotone, ai sensi del D.C.A. n.121/2017.

VISTA la nota prot. n.24692 del 23/05/2018, acquisita agli atti del Dipartimento *“Tutela della Salute e Politiche Sanitarie”* in data 24/05/2018 con prot. n.182937, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con la quale si esprime: *“parere non favorevole all'autorizzazione, per la riconversione/trasformazione di n.17 prestazioni di Riabilitazione Estensiva in regime ambulatoriale pro/die a Centro Polifunzionale per Autismo (RD3)”*.

TENUTO CONTO che i DD.C.A. sopracitati che hanno approvato la rete territoriale di riferimento non prevedono alcun fabbisogno insoddisfatto per le tipologie di prestazioni richieste dal Comune e, quindi, non sussistono le condizioni di compatibilità con la programmazione sanitaria territoriale, e, pertanto, allo stato degli atti, si ravvisa la necessità di concludere il procedimento con un provvedimento di rigetto della suddetta istanza.

PRESO ATTO del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, pervenuto a mezzo pec in data 30/11/2017, richiesto dal Commissario ad acta in ordine alle competenze in materia di rilascio di parere ex art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

CONSIDERATO:

- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 10 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., questa Amministrazione con nota prot. n. 215078 del 20/06/2018 ha comunicato al Comune di Crotone l'avvio del procedimento di rigetto dell'istanza presentata in data 20/12/2017 con prot. n. 396396;
- che nella stessa nota sopracitata è stato comunicato, tra l'altro, che: *”5) l'interessato in indirizzo, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente, può presentare memorie scritte contenenti le proprie controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti, purché pertinenti l'oggetto del procedimento; 6) Che il procedimento dovrà concludersi, di norma, nel termine complessivo di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente. Tale termine potrà essere sospeso per motivate ragioni e sarà aumentato di altri 30 (trenta) giorni nel caso in cui l'interessato in indirizzo si avvalga della facoltà di cui al precedente punto 5); 7) Che, comunque, anche laddove l'interessato non faccia pervenire osservazioni e/o memorie nel termine concesso al punto 5), l'amministrazione procederà ad adottare provvedimento definitivo sulla base dell'istruttoria espletata.”*;
- che non sono pervenute osservazioni e/o memorie nel termine concesso;
- che, pertanto, questa Amministrazione dovrà procedere ad adottare il provvedimento definitivo di rigetto.

VISTI:

1. Legge n.241/1990 e s.m.i.;
2. D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e in particolare l'art. 8-ter;
3. Legge Regionale del 18/07/2008 n. 24;
4. Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016;

5. D.C.A. n.121 del 27/09/2017 recante: "Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - Procedure."

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento individuato ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

VISTA la documentazione richiamata in premessa, per gli effetti:

DI RIGETTARE la richiesta di rilascio del parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., presentata dal Comune di Crotona con nota prot. n. 69467 del 18/12/2017, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 20/12/2017 con prot. n. 396396, per la Trasformazione/Riconversione delle attività già accreditate, giusta D.P.G.R.- CA n. 1/2011, della struttura sanitaria privata denominata Centro di Riabilitazione ANMIC, gestita dall'omonima Società, con sede nel Comune di Crotona da n. 17 prestazioni di Riabilitazione Estensiva in regime ambulatoriale pro/die a Centro Polifunzionale per Autismo (RD3), tenuto conto che i DD.C.A. che hanno approvato la rete assistenziale di riferimento non prevedono alcun fabbisogno insoddisfatto per le tipologie di prestazioni richieste, nonché della nota prot. n. 24692 del 23/5/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona, acquisita agli atti del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" in data 24/5/2018 con prot. n. 182937.

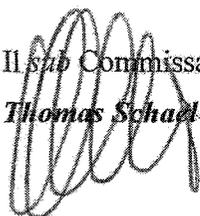
DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, al Sig. Sindaco del Comune interessato, al Commissario dell'A.S.P. competente per territorio e al rappresentante legale della struttura.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il sub Commissario

Thomas Schaeff



Il Commissario ad acta

Gen. Dott. Saverio Cotticelli

